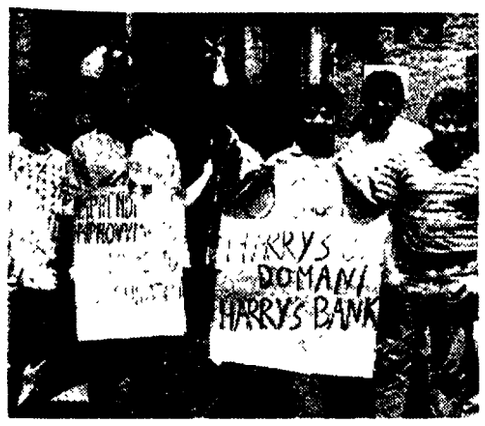


Via Veneto La protesta dei lavoratori dell'Harry's Bar

Con trombette e striscioni hanno manifestato in via Veneto. Sono i lavoratori dell'«Harry's Bar» che lottano per respingere i sei licenziamenti decisi dalla direzione aziendale per via della chiusura del ristorante.

I dipendenti degli enti locali «Nuovo contratto subito»

«In Europa si, ma con il nuovo contratto». È la richiesta dei dipendenti degli enti locali, che ieri mattina hanno manifestato sotto le finestre di piazza della Cancelleria.

Da Pontinia a Sabaudia
da Latina scalo a Castelforte
centinaia di lavoratori
sull'orlo della disoccupazione

Manifestazioni di protesta
alla Hilme (gruppo Zanussi)
picchetti alla Manuli
La rivolta dei sindacati

Latina, occupazione in rosso Centinaia di posti a rischio

Tante fabbriche «a rischio» a Latina e dintorni, centinaia di lavoratori sull'orlo della disoccupazione. Dalla Pontinia a Sabaudia, da Latina scalo a Castelforte le aziende hanno avviato i piani di ristrutturazione. La Gepi, l'ente di gestione per il salvataggio delle industrie in crisi, è intervenuta in 15 società, ricollocando sul mercato 1000 operai. Ma le iniziative di reimpiego stentono a decollare.

MARISTELLA IERVASI

L'industria non decolla a Latina: tante fabbriche in crisi e centinaia di posti di lavoro che vacillano in virtù di situazioni precarie. La Gepi, l'ente di gestione per il salvataggio delle industrie in crisi, è intervenuta in oltre 15 aziende ricollocando sul mercato 1000 lavoratori, ma sul terreno del reimpiego le iniziative messe in atto stentono a decollare. Ecco una piccola mappa delle aziende a rischio.

Hilme. Lo stabilimento della Pontinia costruisce circuiti flessibili e rigidi e per conto terzi opera anche nel campo dei computers. La Hilme, azienda del gruppo Zanussi, nel 1987 ha avviato un piano di ristrutturazione con contributi Rel (finanziana pubblica) per quattro miliardi e 700 milioni. Ora la Zanussi, che nel frattempo ha ceduto le azioni di maggioranza a un privato (l'ingegnere D'Emidio), sembra intenda abbandonare a se stessa la società. Di conseguenza 100 lavoratori rischiano il licenziamento. Gli operai sono in stato di agitazione.

Nuova Mistral. È una società operativa della Gepi, opera nel campo dell'elettronica ed occupa attualmente 397 addetti. Per la difficile situazione aziendale e la crisi nel settore, dal 7 gennaio 1992 circa 150 lavoratori sono in Cig. La riorganizzazione della Mistral di Latina Scalo si dovrebbe attuare attraverso la costituzione di nuove società.

Eutrons (ex Ditti). Occupa 120 lavoratori attualmente in Cig. 30 operai sono stati già avviati a corsi formativi di riqualificazione professionale in sedi fuori provincia (Milano e Torino). I corsi sono finalizzati all'apprendimento delle tecniche di costruzione di circuiti stampati. Il programma di riavvio dell'attività produttiva ha subito gravi ritardi.

Cei Mial (Sabaudia), 90 addetti, opera nel settore dell'elettronica. Negli ultimi tempi è stato favorito l'inserimento di un nuovo socio, la «Spiral Tools», che indente inserire la Cei nel mercato della produzione di macchine ed utensili in acciaio. Così, per favorire il cambio dell'attività produttiva, all'inizio dell'anno i lavoratori sono in Cig.

Nardi. Società del settore dell'elettronica per l'Aeronautica che occupava circa 200 lavoratori. Attualmente in fase di ristrutturazione. Per superare la crisi finanziaria la società aveva presentato alla Gepi un piano di rilancio produttivo, anche con l'apporto del gruppo Alenia. Si sono già tenuti due incontri presso il ministero del Lavoro per sollecitare la messa a punto del piano di rilancio dell'azienda. Il 28 luglio prossimo ci sarà un ennesimo incontro.

Manuli (Castelforte), leader nazionale nel campo dei nastri di plastica per imballaggio, ieri è scesa di nuovo in piazza. Secondo le organizzazioni sindacali la società vuole smobilitare lo stabilimento con 133 licenziamenti e il taglio delle capacità produttive. «La Manuli - spiega Claudio Samori della Filcea-Cgil - vuole investire in zona Cassa del Mezzogiorno e chiudere in tempi brevi lo stabilimento di Castelforte». Ieri si è svolto presso l'associazione Industriali di Latina un incontro tra la Fulc regionale e territoriale e i rappresentanti della società. Il sindacato ha ribadito l'inaccettabilità del piano. Proseguono le azioni di lotta dei lavoratori, attaverso scioperi e manifestazioni.

Comitel
Ancora un presidio alla Sip

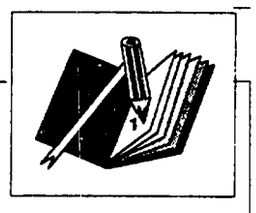
Hanno manifestato per il terzo giorno consecutivo gli operai della Comitel, l'azienda estromessa dalle commesse della Sip, che da te mesi non percepiscono più lo stipendio. In trecento ieri si sono radunati davanti ai cancelli di via Flaminia, per sollecitare la Sip e il ministero del lavoro che si erano impegnati a trovare una collocazione per gli operai che rischiano il licenziamento dall'azienda di proprietà della famiglia Alvaro, sospettata di essere affiliata alla 'ndrangheta calabrese.

Fulvio Vento, il segretario generale della Cgil-Lazio, «accusa» il ministero del Lavoro di «inerzia». Poi aggiunge: «La Sip ha dato per anni appalti miliardari al clan degli Alvaro e dopo le denunce del sindacato ha tagliato appalti e lavoratori: dei 680 operai della Comitel solo 300 verrebbero rioccupati». Secondo Vento questa è la prima vertenza sindacale che vede «i lavoratori rischiare tutto per ripulire gli appalti dalle infiltrazioni dei clan sospetti».

Beretta
Il Pds solidarizza con il Cdf

Una delegazione del Pds ha incontrato ieri il sindacato Fiom-Cgil e il Consiglio di fabbrica della Beretta, l'azienda di via Prenestina che ha dato l'aut aut a sessantuno lavoratori: «O andate a lavorare a Brescia oppure perdete il posto di lavoro».

Giglia Tedesco, Umberto Cerri, Santino Picchetti, Fabio Ciucci e Antonio Rosati hanno ribadito la solidarietà del Partito democratico della sinistra per tutelare il futuro degli operai e si sono impegnati al coinvolgimento dei ministri Cristofori e Salvo Andò, «in quanto lo Stato è un importante cliente dell'azienda». «La Beretta - hanno sottolineato i pidiessini - non può rifiutare un confronto serio con i lavoratori, i quali hanno avanzato proposte ragionevoli». Inolte, secondo il Pds, l'area dello stabilimento deve continuare ad ospitare aziende produttive. «La Beretta - è stato sottolineato - non deve essere l'ennesima fabbrica che smetta di produrre nella capitale».



TACCUINO

Est: dalla perestroika alla dissoluzione. È il tema del dibattito che si tiene oggi alle 21 al Villaggio Globale – Ex mattatoio, lungotevere Testaccio –. Partecipano Nicolay Krivomasov (Pravda), Andrea Catone, Claudio Fracassi. Coordina Luigi Di Cesare.

Yellow submarine. Il film a cartoni animati di Richard Lester viene proiettato questa sera alle 21 nel giardino della sezione Pds di Garbatella – via Francesco Passino 21 –. Sarà in funzione un punto di ristoro. Ingresso gratuito.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Festa de l'Unità XIX Circoscrizione: ore 19 dibattito sul la III Università (P. Salvagni, saranno presenti anche altre forze politiche circoscrizionali) la festa prosegue con la serata del Liscio.

I Unione circoscrizionale: martedì 14 luglio alle ore 19 c/o sez. Campo Marzio riunione dell'Unione circoscrizionale allargata a tutti i direttivi delle sezioni del Centro. Odg: «Discussione in merito alle condizioni politiche di governo della I circoscrizione».

Avviso: martedì 14 luglio alle ore 15 in Federazione (via G. Donati, 174) riunione della Direzione federale allargata ai segretari delle unioni e ai capigruppo circoscrizionali. Odg: «Situazione politica nelle circoscrizioni a Roma».

Avviso tesseramento: invitiamo tutte le sezioni a continuare nell'impegno straordinario di queste ultime settimane per terminare la consegna dei bollini '92 agli iscritti '91.

Avviso: oggi alle ore 17.30 in Federazione riunione del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia. Odg: «Incarichi esecutivi in preparazione della conferenza cittadina».

UNIONE REGIONALE

Federazione Castelli: continuano Feste dell'Unita: Albano ore 18.30 dibattito su riforma della politica (Cotturi), Cave, Piani S.Maria; in Federazione ore 18 incontro segretari sezioni. Odg: assetto Federazione iniziative sulla proposta della Direzione (Falomi, Settimi). I segretari sono pregati di portare in Federazione i tagliandi delle tessere.

Federazione Civitavecchia: in Federazione ore 18 riunione su Festa Unità.

Federazione Frosinone: in Federazione ore 17 Direzione provinciale (De Angelis).

Federazione Latina: Aprilia ore 20 assemblea su codice questione morale (Di Resta)

Federazione Tivoli: Rignano Flaminio Festa Unità; Villalba ore 18.30 Cf su approvazione bilancio preventivo '92, rendiconto spese elettorali e autofinanziamento del partito (Gasbarri, Cervi).

Federazione Viterbo: Vetralla ore 19 Cd (Capaldi).

PICCOLA CRONACA

Urge sangue gruppo O rh Negativo per la compagna Benedetta Selli, ricoverata nel reparto chirurgia dell'ospedale San Filippo Neri.

Lutto. I compagni e le compagne della sezione Pds di Moranino si uniscono al dolore di Nicola Varchi per la perdita del fratello Oreste. Condoglianze da l'Unità.

SUCCEDE A...

Al Palaexpo si è aperta la XII edizione della Quadriennale

Panoramica sull'arte italiana

ENRICO GALLIAN

Ieri con la mostra «Profili» si è inaugurata al Palazzo delle Esposizioni la XIIa Quadriennale d'Arte di Roma entrando nel vivo della propria manifestazione d'Istituto. Volendo scantonare, cosa che faremo bel bello immediatamente, dalle polemiche sorte nei giorni scorsi (d'altronde sono solo loro che scelgono), a cose fatte e inaugurate vogliamo solo ed unicamente informare complessivamente che cosa rappresenta questa prima sezione espositiva. D'altronde si deve anche considerare che questa mostra non é che la prima, a parte la restropettiva di Prampolini, di una serie nelle quali saranno impegnati complessivamente più di trecento artisti. È più che chiaro, come sottolinea giustamente Cesare Vivaldi, uno dei componenti della commissione selezionatrice «...che ci sarà quindi, come si usa dire, spazio e gloria per tutti, in particolare, mi auguro, per i giovani e giovanissimi».

In questa prima sezione sono rappresentati gli episodi attraverso i quali l'arte italiana si è articolata dal 1950 ad oggi e aggiungiamo che sono più o meno esaurientemente citati. Realismo, astrattismo geometrico, astratto concreto, l'informale nelle sue più varie accezioni, neodadaismo, pop art, gestaltica, nuova figurazione, arte povera, arte comportamentale e concettuale, nuova pittura, transavanguardia, anacronismo, neomanierismo sono tutte tendenze rappresentate. Si passeggia volentieri entro le mura del Palazzo, fra androni e scalee di antica memoria e le opere sostano con gran sussiego in quegli spazi. Non si consiglia un itinerario preciso, quasi canonico, semmai ce ne fosse stato bisogno; si raccomanda invece uno sguardo paziente e capacità amorevole di calarsi non solo all'esterno, ma anche e forse più di ogni altra cosa da fare, all'interno delle opere. Bandita la sciatteria e la fiumana di colore come anche l'improvvisazione che qualche volta si avverte nelle opere di alcuni giovani; accantonati gli *ismi* e cancellata la «trovata», quel sornione accostamento al design, questa Quadriennale mostra il coraggio di esporsi guardando anche alla qualità delle opere. Che possano piacere, questo non interessa; comunque sono lì e chi vuole può anche dissentire, in democrazia artistica. Scialoja, Uncini, Bendini, Morlotti, Schifano, Turcato non si può dire che sovrastino tutti gli altri, fa tanto piacere incontrare le loro opere per tutto quello che rappresentano. Accardi, Baj, Ceroli, Consagra, Corpora, Mastroianni, Pistoletto, Rotella, Morlotti continuano a lavprar di fino mai stancanti sempre puntuali e pieni di originalità; e anche se qualche volta hanno tentato di stancare il pubblico il loro «modulo stilistico» alla resa dei conti rende sempre un «bel vedere». Ontani, De Dominicis, Colombo, Ceroli, Mainolfi, Patella, Pisani concettualizzano sempre di più la teatralizzazione delle opere fino a quasi usare più la struttura linguistica del teatro che non il «fare» pittorico dal quale provengono. Paladino, Mariani, Cucchi, Chia, Savinio, d'Arcevia, Di Stasio: comunque vadano le cose, é sempre un bel dipingere, con grandi accumuli di citazioni ma pur sempre pittura per far smarrire la memoria. Guccione, Volo, Attardi, Sughi continuano a raccontare attimi di un passato recente che sfugge o vorrebbe alludere alla maniera antica, ma la brutalità che le é propria comunque glielo impedisce. Pittura figurativa sì, ma ancora da rivisitare e riproporre. Aldo Mondino é ancor più di prima coinvolgente, parrossistico, trasgressivo fino alla spasimo continua vieppiù a capovolgere, a sradicare di sana pianta nel capovolgimento delle certezze degli altri della realtà circostante, quell'equilbrio fino a poco prima che apparisse lui, granitico. Usa la favola, il meccanismo della favola in maniera sublime; in fondo é un antipittore di indubbia fede pittorica.

Carla Accardi «Cenni di vestiti e silenzi», 1990 (particolare); sotto scena da «Questione d'identità»; a sinistra Roberto Fabbriciani

In tre spazi
E d'estate «È...viva la periferia»

È giunta alla sua seconda edizione la manifestazione «È ... viva la periferia» promossa da Uisp, Msp e Csain al via da oggi in tre impianti sportivi: «Le Cupole» di Acilia, «Fulvio Bernardini» di Pietralata e piscina «Schweitzer» di Cinecittà. Anche quest'anno gli spazi indicati si trasformeranno in un grande contenitore culturale e sportivo a disposizione di giovani, famiglie, anziani e di tantissimi bambini Per un mese (e gratuitamente) ci saranno serate di allegria, di divertimento e anche di apprendimento e di sana socializzazione. E per una città così povera di servizi sociali, non è cosa da poco.

Flauto e batteria a «spasso» in villa

MASSIMO DE LUCA

A prima vista sembrerebbe l'accoppiata più stramba del secolo: che cosa ci fa un musicista famoso, uno scalatore abituale delle classifiche di vendita come Tullio De Piscopo in compagnia di Roberto Fabbriciani, noto flautista di estrazione classica che vanta nel suo carnet collaborazioni con Luigi Nono e Luciano Berio? Le apparenze come al solito ingannano. I due, infatti, si conoscono da molto tempo e stringono un sodalizio artistico che dura da ben sette anni, nonostante la scelta di percorsi molto dissimili. I loro sono incontri radi e fruttuosi, l'ultimo dei quali è avvenuto mercoledì sera nell'ambito della rassegna «Villa Pamphili Musica 92».

Un concerto utopico per soli flauto e batteria, arricchito qua e là dalla presenza del percussionista Karl Potter, dove si possono far convivere composizioni originali con gli studi ritmici di Max Roach e le sottigliezze soniche elaborate da John Cage. Un programma piuttosto ardito che, però, superate certe difficoltà e alcune frammentazioni di troppo, alla fine si rivela vincente per equilibrio e ricerca. È il lato meno popolare di Tullio De Piscopo che spunta fuori: quello lontano dalle apparizioni a Superclassifca Show o al Festival di Sanremo, meno incline alle lusinghe del successo. Naturalmente, non c'è niente di male nel voler raggiungere consensi più ampi ma è in *performance* di questo tipo che il batterista napoletano trova gli stimoli giusti, il suo drumming si fa maturo e complesso.

Il noto vigore con cui De Piscopo affronta le percussioni, quel tambureggiar frenetico, seppur sorprendentemente disciplinato, esplode nell'omaggio a Roach, di cui ha eseguito il celebre *Drum contest*, e nella lunga suite «Moto perpetuo per un batterista schizofrenico», vera e propria dichiarazione d'intenti. Quindici minuti di immersione totale nell'universo dei ritmi, ora dolcissimi ora ossessivi come solo la migliore poesia sa essere.

Il maestro Roberto Fabbriciani, da parte sua, sciorina fraseggi flautistici di cristallina bellezza, che si adattano perfettamente alle strutture ritmiche create dal percussionista campano. Il musicista aretino riesce a destreggiarsi egregiamente in questa selva di tamburi; passando dalla allegra spensieratezza di un brano come *Partenopea*, scritta da Tullio, alla rilettura di una partitura di John Cage, genio inarrivabile dell'avanguardia contemporanea.

Sperimentalismo, cultura classica, voglia di rapportarsi con esperienze diverse si fondono nelle note del flauto di Fabbriciani, che va apprezzato anche per la sua incredibile modestia. Richiamati dagli applausi del pubblico l'inedita coppia ha concesso diversi *bis*, lasciando il palcoscenico visibilmente soddisfatta per aver superato a pieni vuoti una prova difficile, sulla cui riuscita, all'inizio, pochi avrebbero scommesso.

Fiuggi, teatro e altri eventi

PAOLA DI LUCA

Fiuggi per il terzo anno consecutivo si trasforma in un gradevole palcoscenico per ospitare attori, ballerini e musicisti, sia italiani che stranieri, nelle sue belle piazze e nei suoi antichi palazzi. Domani il Festival di *Fiuggi platea Europa* si apre con una serata ad inviti per il concerto pianistico di Raffaela Corda e proseguirà con uno spettacolo al giorno fino al 31 luglio. Anche quest'anno la rassegna ha cercato di ospitare nel suo cartellone spettacoli nuovi e curiosi, scritti e interpretati da giovani artisti ancora tutti da scoprire.

A rompere il ghiaccio proverà il *Bagatto Flambé*, una compagnia di giovani artisti di strada che si esibirà domenica (ore 18.00) nella bella cornice di piazza Trento e Trieste. Riscoprendo l'arte antica dell'improvvisazione questi tre attori fanno rivivere le figure mitiche dei cantastorie e degli imbonitori, degli acrobati e dei cialtroni, nascosti dietro l'incanto di fragili maschere in carta reciclata, che hanno costruito con le loro mani.

Ennio Coltorti propone invece un allestimento di *Piccoli mostri* opera prima dell'argentina Roma Mahieu, un testo degli anni Settanta che ha per protagonisti otto bambini interpretati da altrettanti adulti. Nei loro giochi, crudeli e innocenti al tempo stesso, si riflettono il disagio generazionale, il crollo delle ideologie e le pulsioni più incontrollabili dei nostri anni.

Sfidando ogni superstizione venerdì 17 debutta *Scandalosa Nora*, di Pino Pelloni e interpretato fra gli altri da Nadia Bastianello, Benedetta Ferrario e Marie Giaramidaro. Una commedia d'atmosfera per celebrare un famoso e tormentato amore, quello fra il geniale scrittore irlandese James Joyce e Nora Barnacle.

Fra le coproduzioni ci sono *Gallow's humour*, un testo inglese che affronta con molta ironia il tema della pena di morte, e *Jordano Bruno* di Igor Terentjev, messo in scena dalla compagnia croata *Teatro sotto le bombe*. Sempre dalla Croazia arrivano il bravissimo pianista Wladimir Krpan e due giovani cantanti, il soprano Iva Hraste e il tenore Zrinco Soco, che si esibiranno domenica 19 alle 22.30 presso il Teatro comunale. Oltre a questo importante appuntamento con la lirica ci sono in programma altri otto concerti di musica classica e un omaggio a Rossini eseguito da due artisti giapponesi, il soprano Kayoko Kobayashi e il tenore Hiroyuki Yoshita, accompagnati dal pianista Maurizio Colavicchi.

Non manca poi il consueto appuntamento con la danza si tratta di cinque balletti fra cui spiccano quello della compagnia americana *Human dance* fondata da Michael Yasenak, la coreografia originale di Artemide Modigliani ispirata a *Le città invisibili* di Calvino e la produzione spagnola *Antes que el tiempo acabe*. Infine la piazzetta Falconi ospiterà la blues band di Nicola Becattini, il rock di Irene Grandi and the Goppions e la Coteto jazz band.

Corsi gratuiti di tennis nuoto e vela

L'Ufficio di coordinamento e di educazione fisica e sportiva del Provveditorato agli studi di Roma ha stipulato convenzioni per lo svolgimento di corsi gratuiti estivi di tennis, nuoto e vela riservati agli alunni delle scuole medie e superiori. Per il tennis la convenzione con il Comitato regionale della Fit prevede l'attuazione di due corsi. uno presso l'impianto comunale di Tor Bella Monaca già in corso e l'altro a Roma Sud presso il circolo Prato Smeraldo (dal 13 al 21 luglio). Per il nuoto due convenzioni: una con il Coni presso la piscina delle Fiamme Oro di Via Mattia Battistini valida fino al 31 luglio (disponibilità fino a 200 posti); l'altra con il centro sportivo Santa Croce (300 posti) fino al 18 luglio. L'ultima convenzione, infine, con il Centro velico di Ostia Lido dove fino al 1 agosto 140 alunni potranno iniziare lo sport velico (o perfezionare le proprie conoscenze). Informazioni presso gli uffici del Provveditorato.